Anno X - N. 3409 | Trieste, Domenica 10 Maggio 1891 (Edizione del mattino) | Anno X - N. 3409

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 antim. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati soldi 8. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20 — Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 — *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere da 7 punti e costano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Un colloquio con Boulanger. PARIGI 9 (N) Un redattore del *Figaro* ha avuto a Brusselles un colloquio con Boulanger che conversò nel suo solito modo pregnante e vuoto. Ripetè i vecchi attacchi contro il parlamentarismo che disse incapace di comprendere, nonchè sciogliere la questione sociale. Senza dirne i motivi, esternò il timore di complicazioni europee e d'una prossima guerra. Dichiarò che fra poco svolgerà un nuovo programma di lotta: aver abbandonato l'idea della revisione ed avere ancora fedeli fautori in Francia, fra i contadini e fra i poveri piccoli borghesi della cui sorte vuole occuparsi.

Degli ambiziosi che disertarono la sua bandiera non vuol più saperne. Infine disse: Sono risoluto a far rivedere l'infame processo fattomi dall'Alta Corte; all'ora che sceglierò io ritornerò in Francia, mi farò arrestare e deferire dinanzi ai giudici. Vedremo quale effetto produrrà sulla popolazione la mia inattesa ricomparsa.

I moti operai. BRUSSELLES 9. (N) Ieri presso Val Saint-Lambert avvenne una sanguinosa colluttazione fra truppe ed operai. Le truppe fecero fuoco e ferirono parecchi operai. Nella borgata di Paturages esplose una bomba di dinamite che arrecò dei guasti alla casa d'un sorvegliante dei lavori. Tutta la guarnigione di Brusselles ha ricevuto ordine di tenersi pronta a partire per il territorio dello sciopero.

Al parlamento austriaco. VIENNA 9 (B) Ieri Taaffe e tutti i ministri si presentarono all' ufficio di Smolka a ringraziarlo per aver proposto la manifestazione di omaggio e lealtà. Ringraziarono pure Chlumecky per le parole di chiusa nella seduta di ieri. La presidenza della Camera dei deputati sarà ricevuta dall' imperatore domani al meriggio.

BUDAPEST 9 (N) Tutta la stampa ungherese si occupa, meravigliandosene, dei fatti di ieri al parlamento austriaco e ne trae corollari sulla situazione politica dell'Austria. Qualche giornale ha in proposito un linguaggio forte. Il *Nemzet,* l' organo del governo, scrive: „Questa rinuncia all'indirizzo è indizio di condizioni morbose, insostenibili, le quali oggi non lasciano alcun adito a sperare che si chiariscano e si consolidino. Da ciò si può imparare quanto sia giusto l'assioma politico che convien controbilanciare e restringere le aspirazioni confessionali, nazionali e sociali che consumano tutti i partiti, se si vuole creare nello Stato una sana vita parlamentare e politica."

L'*Egyetertes*, giornale d'opposizione, dichiara che questo procedimento, unico nella storia dei parlamenti, d'un invito del ministero a lasciar da parte tutti i contrasti, può tutt'al più essere seguito dal quacchero inglese e da un membro delle società di temperanza in America, ma giammai da un parlamento effettivo. L'atmosfera che dà vita al parlamento è la lotta dei partiti.

Inglesi e portoghesi in Africa. LONDRA 9. (N) Annunciasi che Salisbury ha incaricato le autorità inglesi dell'Africa orientale di rispettare lo *status quo*, qualora le trattative pendenti fra l'Inghilterra e il Portogallo non fossero finite prima della scadenza del *modus vivendi*.

La situazione al Chilì. LONDRA 9. (N) Vociferasi che le trattative di pace al Chilì sono naufragate causa le eccessive pretese degli insorti. Questi esigevano l'immediato ritiro di Balmaceda, la sua messa in istato d'accusa, il licenziamento dell'esercito e della marina e la riconvocazione del vecchio congresso fino all'elezione della nuova Camera e del nuovo presidente.

Preti slavi puniti in Dalmazia. CATTARO 9. (N) Parecchi preti cattolici che s' agitavano contro il vescovo furono arrestati. Il vescovo li aveva sospesi a *divinis*, perchè dicevano la messa in lingua slava antica.

I trattati commerciali. VIENNA 9. (B) Il *Fremdenblatt* publica un decreto del ministro del commercio alle corporazioni competenti, nel quale, riferendosi agli imminenti negoziati con la Svizzera, la Serbia, l'Italia e la Rumenia in base al trattato doganale austro-tedesco, chiede anzitutto il loro parere riguardo alla Svizzera con ispeciale riflesso agli articoli austriaci d'esportazione che d'or innanzi cadranno sotto la nuova tariffa doganale Svizzera. I pareri concernenti l'Italia saranno da presentarsi entro il 15 luglio. La relazione sull'influenza che eserciterà sull'esportazione austriaca il nuovo regime doganale rumeno entrante in vigore ai 10 luglio sarà da presentarsi entro due mesi.

Parlamento germanico. BERLINO 9 (B) La Dieta dell'impero approvò la proposta del governo di aggiornarsi prossimamente fino ai 18 novembre.

La «Carlo Lodovico». VIENNA 9 (B) La *N.F. Presse* reca: L' amministrazione della Ferrovia Carlo Lodovico ricevette ieri l' invito ufficiale del ministro del Commercio a nominare delegati per avviare ai primi di giugno le trattative con i rappresentanti del governo per l' assunzione della „Carlo Lodovico" in regia dello Stato. Nel relativo dispaccio ministeriale è detto che il governo intenderebbe di assumere la ferrovia con il primo gennaio 1892.

L'oro d'America. NUOVA YORK 9. (B) Ieri furono commessi per l'Europa 2,550,000 dollari d' oro.

Fra principi e sovrani. LEOPOLI 9. (B) L' arciduca Francesco Salvatore e l' arciduchessa Maria Valeria sono qui arrivati stamane.

RECENTISSIME.

Anarchici arrestati. ROMA 8. Nel pomeriggio si arrestò il muratore Bernardi Giovanni di 26 anni da Urbania, provincia di Pesaro, che poco dopo l' arresto di Landi si era recato all' albergo per prenderlo con una vettura. Il Bernardi d'allora si fece radere la barba onde rendersi irreconoscibile. All'atto dell'suo arresto non oppose la benchè minima resistenza. Egli ha moglie e un figlio. Lavorava lungo il Tevere nel cantiere Mellini e nel cantiere dell'impresa Medici, dove fu arrestato. La perquisizione operata al suo domicilio non fece rinvenire nulla di compromettente. L'arrestato si mantiene negativo.

La vertenza italo-americana. ROMA 8. Le notizie dell'America provando che gli Stati Uniti vogliono sfuggire in tutti i modi all'obligo di qualsiasi soddisfazione dei fatti di Nuova Orleans, il nostro governo non si dipartirà dal contegno fin qui seguito e lascerà agli Stati Uniti la responsabilità del loro diniego di giustizia.

Vittima dell'elettricità. PALERMO 8. Ieri sera in piazza S. Cosimo cadde un filo conduttore dell'elettricità. Alcuni passanti, non conoscendo il pericolo che vi era toccandolo, vollero sollevarlo, e caddero privi di sensi riportando forti ustioni. Una donna poi, certa Giovanna Rizzuto, volendo impedire che alcuni monelli lo toccassero, inavvertentemente afferrò il filo con ambe le mani, e restò fulminata. Trasportata all'ospedale, vi morì poco dopo.

I fasti del velocipede. VICENZA 8. Domattina partirà da qui il celebre velocipedista barone Vandalin de Kelleskrauss capitano dell' artiglieria russa: dopo avere attraversata la Francia giunse ieri a Vicenza da Genova. Tempo fa attraversò in 19 giorni tutta l' Algeria, percorrendo 1029 chilometri!

La salute di Crispi. ROMA 8. Crispi è guarito dal suo male di stomaco, ma ieri ebbe forti dolori ai lombi; è incerto se domani partirà per Napoli.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna nuova — Levati sole ore 4.39, tram. ore 7.11. — Oggi S. Isidoro. —Domani S. Gandolfo — Term. C. 7 a. 16.9, 2 pom. 18.5 — Alt. bar. 750.1. Alta marea 10.54 a. 9.38 pom. Bassa marea 4.34 ant. 4.10 ant.

Sequestro. Il *Piccolo della sera* di ieri venne colpito da sequestro. Diede motivo a tale misura l'articolo intitolato: *L'indirizzo dell'emigrazione polacca alle nazioni europee.*

Attenderemo di vedere se questo sequestro verrà confermato dal Tribunale, nel qual caso presenteremo ricorso.

Poco dopo intimatoci il sequestro, usciva la seconda edizione del *Piccolo della sera*, coll' omissione dell' articolo incriminato.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale* da Angelo V., Arturo H. e Giudo B. per una seconda „gran ridada" soldi 50; per aver mostrato la lingua soldi 20.

Congresso della Società Triestina Tramway. Ieri nel pomeriggio ebbe luogo il decimosesto congresso generale ordinario di questa Società.

Il presidente cav. Artelli, dichiarato aperto il congresso, ricorda con sentite parole la perdita del già consigliere d'amministrazione sig. comm. Wiener, di Bruselles, che apparteneva a questa Società triestina fino dal suo impianto e cooperò allo sviluppo di essa con tutto zelo; invita quindi l'assemblea a dare espressione al proprio cordoglio per tale perdita mediante alzata. L' assemblea assorge unanime.

Dal bilancio presentato risulta che la azienda del decorso anno si chiude con un utile di f. 53,247.80.

L'incostanza del tempo durante il decorso estate influì sfavorevolmente sull'esercizio sicchè gli introiti i quali nel 1889 raggiunsero la somma di f. 288,859.95 scesero nel 1890 a f. 284,571.02. Nel decorso anno fu costruito un nuovo tronco di ferrovia destinato al servizio del Bagno Fontana eretto sul molo S. Teresa.

Affine di provedere il ceto commerciale di un sollecito ed economico mezzo di trasporto il Consiglio d'amministrazione chiederà la concessione di una nuova linea pel Porto Nuovo, la quale si renderà assolutamente necessaria dopo il toglimento del portofranco.

Facendo uso del diritto accordatole col § 6 dello Statuto, l'assemblea generale straordinaria del 31 gennaio a. c. decise di emettere 5000 nuove azioni a f. 100 e portare in tal guisa il capitale sociale a 1,500,000 f. Questa emissione ha permesso alla Società di rimborsare l'importo di f. 381,300 impiegato per la costruzione della Tramway di Leopoli, sicchè questa Tramway viene d'ora innanzi esercitata dalla Società Triestina Tramway.

Inoltre la *Société des chemins de fer economiques* ha assunto al pari le 1187 azioni restanti della nuova emissione, mettendo in tal modo a disposizione della Società un capitale di giro che permetterà la costruzione della progettata linea al Porto Nuovo.

Visto il cattivo stato nel quale si trovava il binario sulla linea Boschetto-Giardino Publico venne sostituito con rotaie sistema Phönix sopra traversine in legno di quercia.

Come negli anni precedenti venne ammortizzato anche in quest'anno una parte del capitale non realizzabile alla fine della concessione, prelevando dall'utile fiorini 5764.67 a beneficio del fondo di ammortizzazione e riserva statutaria.

A termini dell'Articolo 39 dello Statuto viene avanzata la proposta di ripartire l'utile netto di f. 53,247.70 nel seguente modo: 5% Fondo di riserva f. 2,500; 5 f. di dividendo per azione f. 50,000; Saldo da riportarsi f. 747.80.

Il bilancio presentato fece ottima impressione agli azionisti intervenuti e rappresentanti oltre 12,000 azioni che lo approvarono ad unanimità.

Il presidente cav. Filippo Artelli colse l'occasione per dare opportuni schiarimenti sulla situazione della Tramway di Leopoli, creazione di questa Società triestina accentuando ch'essa è in crescente sviluppo ed una volta messa in attività le nuove linee già concesse da quel Consiglio municipale, presenterà sperabilmente risultati più prosperi.

Il Presidente assicura inoltre che la rappresentanza sociale nulla ometterà per far prosperare sempre maggiormente questa impresa tanto benevisa dalla popolazione.

Andando a scadere la carica ai due consiglieri di amministrazione, i signori Jules e Ernest Urban, essi vengono rieletti, e così pure viene rieletto a consigliere di sorveglianza il signor Carlo Hermet.

Un varo al cantiere S. Rocco. Ieri mattina alle 9, alla presenza del luogotenente cav. de Rinaldini, delle autorità civili e militari, nonchè dei membri della conferenza doganale, veniva varato felicemente nel cantiere dello Stabilimento tecnico triestino a San Rocco il piroscafo per collocare le mine sottomarine nominato: *Salamandra.* La nave venne benedetta dal parroco di Muggia.

Questo piroscafo, al servizio della marina da guerra, venne costruito in acciaio ed ha una profondità di 1 metro e 5, un dislocamento di 268 tonnellate e una forza di 350 cavalli.

Ospizio Marino. Il Comitato esecutivo dell'Ospizio Marino rende noto che nell'anno corrente potranno essere accolti nell'Ospizio circa 120 fanciulli affetti da malattie scrofolose, in due turni diversi, ciascuno della durata di giorni 50. L'apertura dello stabilimento seguirà nei primi giorni del prossimo giugno e la cura marina vi verrà continuata sino ai primi di settembre p. v.

Per aderire alle varie richieste pervenute riguardo all'accettazione di fanciulli nell'Ospizio verso pagamento, si avverte che per questi furono riservati espressamente alcuni posti, alle condizioni che saranno rese ostensibili nella sede sociale via Malcanton N. 2 I piano.

Cronaca del tempo. Dopo alcune giornate serene ed eccezionalmente calde, in cui pareva che la stagione ci avesse fatta la sorpresa di saltare di piè pari la primavera per entrare nell'estate, il tempo da tre giorni s'è messo al cattivo, alla pioggia.

Dal bollettino meteorologico rileviamo che il barometro si è abbassato notevolmente, perciò sono probabili nuovi aquazzoni e temperatura più bassa. Ci sono presentemente due depressioni atmosferiche una nell'Italia meridionale che si estende anche nell'Adriatico, l'altra in Francia e nella Svizzera. Predominano perciò i tempi piovosi ed incostanti. Pioggia diretta a Brindisi, Parigi, Torino, Gorizia, Graz, Nebbia ad Amburgo e Bregenz. La massima temperatura è segnata a Brindisi con 19 gradi, la minima è Mosca con 2 gradi. Nell'Adriatico e nel Quarnero il mare è agitato. A Lissa e Lesina soffiano forti venti da Sud-Est. Anche sulle coste dell'Inghilterra predominano forti venti accompagnati da temporali.

Banco Operaio. Nel decorso mese d'aprile il Banco Operaio ebbe un movimento nella sezione Prestiti di circa 80 mila fiorini; nella sezione Magazzino commestibili vennero vendute merci per circa 18 mila fiorini e ne vennero comperate per oltre 14 mila fiorini. Combustibili ne furono venduti per circa 2500 fiorini ed altrettanti circa ne vennero comperati.

Riceviamo l'importo di f. 10 dalla signora S. M. e quello di f. 5 dal signor C. S. per essere devoluti a favore del vecchio artista Antonio Papadopoli. Trasmettiamo a destinazione questi importi, pregando però chi volesse seguire l'esempio dei due oblatori di far pervenire le loro elargizioni direttamente.

Per la vedova Plan ci vennero rimessi da Peppina soldi 30, da Maria Dragovina f. 1.

Sottoscrizione alle priorità 4 p. c. della Ferrovia Carlo Lodovico. Le prenotazioni a questa Filiale della Banca Union raggiunsero già una somma rilevante, quantunque il giorno stabilito per la sottoscrizione verso contanti sia il 12 corrente e le prenotazioni di scambio verso titoli al 4 1/2 per cento possano aver luogo sino a tutto martedì p. v.

Malattie contagiose. Nella settimana decorsa furono insinuati al civico Fisicato casi 1 di vaioloide, 1 di varicella, 3 di scarlattina, 5 di difterite e croup ed 1 di febre tifoidea; morti 1 di scarlattina e 2 di difterite e croup.

Il processo dei vermicellai in appello. Nell' ottobre scorso i vermicellai di Trieste fecero sciopero. Ai 5 e ai 17 ottobre i vermicellai tennero radunanze per discutere sulle ore di lavoro e queste radunanze ebbero luogo nei locali della confederazione Operaia, il cui presidente era Carlo Ucekar. Durante lo sciopero poi alcuni dei lavoranti vermicellai riunnendosi in comitato si recarono da alcuni altri e, secondo l' accusa, usarono minacce per imporre ad altri che non si recassero al lavoro.

Questo comitato era composto di Giuseppe Bin, Antonio Pellizon, Giacomo Cadel e Carlo Puccio.

Non avendo l' Ucekar insinuato presso le autorità le due adunanze dei lavoranti vermicellai alle quali egli presiedeva, l' autorità lo pose in contravenzione assieme ad altri promotori che diramarono insieme coi già nominati, inviti a stampa e perciò a suo tempo ebbe luogo il dibattimento alla Pretura, dinanzi il cons. Huber, oltrecchè in confronto dei già nominati, anche contro Giuseppe Bregan, Vittorio Visin, Luigi Rosa, Domenico Bedinò, tutti lavoranti vermicellai.

Senonchè i testi allora citati, pure vermicellai, come sarebbe a dire Celestino Schneidero, Giuseppe Bisiak, Giuseppe Bremsich, narrarono che i componenti il suscitato comitato vennero da loro non con minacce, ma pregando semplicemente di non andare al lavoro perchè li avrebbero rovinati ed aggiungendo che non ebbero a provare nessuna paura; non fu che un solo testimonio e questo sarebbe stato Giuseppe Gregorich che depose a carico del Carlo Puccio, attribuendogli espressioni di minaccia.

L' Ucekar poi, rispondendo per tutti riguardo alle adunanze tenute allora senza averle insinuate all'autorità, rispose al giudice che quale presidente della Confederazione Operaia era in dovere di salvaguardare l' interesse degli operai, per cui, creata appositamente questa società per discutere i propri interessi, non era necessario, e ciò era garantito dalla legge, d'insinuare presso le autorità le loro adunanze che assumevano sempre un carattere privato; gli è perciò che i vermicellai, dei quali la maggioranza apparteneva alla Società, quando domandarono al presidente questa adunanza per discutere i propri interessi, egli ritenne in buona fede non essere obligato d' insinuarla, considerato anche che gli adunati formavano una singola cerchia d'operai.

E' vero bensì che all' adunanza intervennero anche dei vermicellai che non appartenevano alla società, ma intervennero perchè invitati personalmente dai soci di detta società, al quale intervento dava diritto i loro regolamenti, approvati dall'autorità.

In quanto all'invito a stampa, fu dato agli operai perchè servisse loro di memoria, per quelli, insomma, che si fossero dimenticati dell'invito personale o verbale.

Il giudice accolse queste dichiarazioni ed assolse l'Ucekar ed i compagni della contravenzione di cui venivano accusati ed assolse pure quelli ch'erano accusati di minacce; condannò solamente il Puccio a 5 giorni di arresto.

Senonchè il ff. di P. M. cons. Dolzani insinuò ricorso contro la sentenza di assoluzione pronunciata dal giudice e ieri dinanzi il Senato d'appello composto dal presidente cons. Colcuo, giudici cons. Legat, Maffei e Unterkircher, P. M. Vidulich, ebbe luogo il dibattimento sul ricorso.

Viene data lettura del lungo ed elaborato gravame del ff. di P. M. dicente che in una radunanza, come tale, da per se numerosa, ed in vista che quanto veniva trattato poteva dare adito a disordini, senza che l'autorità fosse in grado d'intervenire, l' insinuazione era necessaria; che riguardo poi alle minacce queste sussistono, e per il tono di voce forte adoperato, e per il numero di persone che si recavano dai singoli operai per farli desistere dal lavoro; tutto ciò è bastante per intimorire checchè ne dicano i testi che depongono per favorire gli accusati.

Il sig. Ucekar ripete ciò che disse al giudice di prima istanza.

Il presidente gli fa osservare che dal momento ch'egli ritiene la radunanza essere stata tenuta in forma privata, tale egli non la poteva considerare anche diramando gli inviti a stampa. Ammettendo quella forma di convocazione, l'Ucekar poteva con tal mezzo radunare anche gli operai di mezza monarchia e così chiamare privata la radunanza di 10 o 15.000 operai.

Tale raffronto l'Ucekar lo chiama *assurdo*, domandando scusa al presidente.

In seguito alle emergenze processuali il Senato d'appello accolse il ricorso del ff. di P. M. Dolzani e tenendo fermo alla condanna del Puccio, condannò Giuseppe Bin a 4 giorni, Antonio Pellisson e Giacomo Cadel a 3 giorni, Carlo Ucekar, Giuseppe Bregan, Vittorio Visin, Luigi Rosa e Domenico Bedinò a 2 giorni di arresto.

In Pretura. Andrea di Giuseppe Reghent, d' anni 31, calzolaio, e Carlo fu Carlo Tedeschi, d' anni 22, celibe, marittimo, entrambi da Trieste, sono due amiconi, i quali essendo senza occupazione e senza recapiti, si trovarono la notte del 4 corrente assieme a vagare per la città.

Le guardie di p. s. Iamnich e Vusich, passando alle 2 ore del mattino per la via del Coroneo, li trovarono l' uno accanto all' altro che dormivano saporitamente sul selciato.

Svegliati di soprassalto, il Tedeschi borbottò di aver trovato chiuso il portone e così era rimasto in strada; l'altro non disse nulla.

Le guardie condussero l' uno e l' altro nelle carceri di via Tigor, dove trovarono le porte aperte.

Ieri comparvero al dibattimento, dinanzi al giudice del I consesso pretorile, dottor Sanzin.

Il Reghent parla anche per il suo compagno, il quale si mostra rassegnato alla sua sorte.

Giud. Che cosa facevate intorno di notte?

Regh. Ierimo a spasso, a ciapar una bocada de aria; dove la vol che se vadi?

Giud. Venite condannati a due settimane di arresto per ciascheduno.

Regh. Mi no voio gnente! ge i mii parenti che garantissi par mi.

Giud. Volete ricorrere?

Regh. Sicuro, che ricoro.

Giud. Ma intanto che venga fuori il ricorso passerà un mese e voi vi troverete sempre in prigione.

Regh. Magari diese mesi; no basilo!

„Pepi d'oro" arrestato. Parecchi dei nostri lettori ricorderanno un processo svoltosi nelle Assise del 1883, in confronto di certo Giuseppe Mosettig detto *Pepi d'oro*, per crimine di uccisione, per avere, cioè, ucciso la propria amante. Diciamo che ricorderanno, non tanto per il fatto, grave sì, ma non singolare, che procurò all'accusato sette anni di carcere, ma per una particolarità dell'accusato, da noi allora rilevata, quella cioè d'avere - sebbene umile facchino - la stoffa di un valente oratore. Infatti *Pepi d'oro*, durante il suo costituto, parlò ininterrottamente per oltre mezz'ora, facendo un'esposizione della sua vita e delle circostanze che occasionarono il fatto del quale doveva rispondere, con un ordine, una chiarezza sorprendenti, talchè e la Corte e il difensore e il P. M. e i giurati e il publico stettero ad ascoltarlo ammirati.

Pepi d'oro, essendo pertinente a Ranziano in quel di Gorizia, fu condannato anche allo sfratto. Ora avvenne che ieri a mezzodì egli fu sorpreso a Trieste, alla Riva Carciotti, dal cancellista di polizia sig. Tis e dall'agente Decolle, i quali procedettero al suo arresto.

Politeama Rossetti. Questa sera, come abbiamo annunziato, si dà l' ultima della *Traviata* per serata d'addio della prima donna e del tenore.

E' allo studio ed andrà in scena mercoledì la *Luisa Miller* di Giuseppe Verdi, che si diede 37 anni fa al Comunale, protagonista la Rupini, e, per l'ultima volta, 21 anni or sono. Come si vede, questa opera del Verdi riesce quasi nuova, anzi nuova addirittura per la generazione giovane.

La *Luisa Miller*, scritta nel 1846 ma andata in scena al San Carlo di Napoli soltanto tre anni dopo, li 8 dicembre 1849, inaugura, secondo i critici, la seconda maniera del Verdi, nella quale il canto è più tranquillo, i ritmi sono più mossi. Contiene bellezze anche superiori a quelle di altre opere celebrate del maestro ed ha fatto sino a questi ultimi anni il giro di tutti i principali teatri d'Italia e di fuori.

Or fa qualche anno fu riprodotta al Costanzi ed all'Apollo di Roma e vi destò il più schietto entusiasmo.

Non sarà discaro ai lettori ricordare in quali circostanze la *Luisa Miller* andasse in scena al San Carlo di Napoli.

Il m.° Verdi, arrivando da Parigi con lo spartito, trovò che l'impresa del San Carlo era fallita. Gli parve che non gli rimanesse altro espediente oltre quello di riprendere la strada e tornarsene indietro. Il duca di Ventignano, soprintendente dei reali teatri, pretendeva che il maestro lasciasse lo spartito senza riscuotere i 3000 ducati pattuiti - 12,750 lire. Il maestro non era per nulla disposto ad assoggettarsi a quella strana pretesa, ma il duca, permettendo uno dei tanti arbitri allora permessi, voleva assolutamente impedirgli la partenza. Verdi lo minacciò d'andare a bordo d'una nave da guerra francese ormeggiata in porto, dicendo all'autore della *Medea*:

— Verrete lì a prendere me e la mia opera!

Pagati i 3000 ducati, le prove incominciarono. Cantavano nella *Luisa Miller* la Gazzaniga e la Salandri, il Malvezzi, il De Bassini, l'Arati e il Selva.

L'andata in scena della *Luisa Miller* fu accompagnata da un curioso episodio. Gli amici di Verdi volevano tener lontano da lui a tutti i costi il cavaliere Capecelatro, dilettante di musica che aveva la fama di celebre iettatore ed alla cui iettatura attribuivano il poco lieto esito dell'*Alzira*. Accompagnandolo dovunque, tenendolo circondato, erano riusciti nel loro intento. Giunse la sera della prima rappresentazione e il Capecelatro non si era potuto avvicinare a Verdi. I primi atti andarono a gonfie vele e il publico del San Carlo capì subito quel vero capolavoro. Quando stava per cominciare l'ultimo atto, un signore esce precipitosamente dalle quinte e si getta nelle braccia di Verdi congratulandosi seco lui. Era il Capecelatro. Dicono che in quel momento una quinta si staccò e cadde sulla scena ad un pelo dalla testa di Verdi. Aggiungono che l'ultimo atto, sebbene bellissimo, ebbe quella sera un esito inferiore agli altri.

L' azione dell' opera, uno dei più bei drami, è tolta da *Cabale und Liebe* dello Schiller ed è la storia d' un amore infelice svolta in tre atti.

Gli esecutori principali della *Luisa Miller* saranno le signore Maud Starvetta ed Ernestina Riso, i signori G. cav. Russitano, Lelio Casini, Amilcare Monchero e Antonio Bardossi. La Starvetta, la Riso ed il Casini cantarono la stessa opera con ottimo successo al Comunale di Fiume nella recente stagione ed aspettiamo a giudicarli dopo averli uditi.

Invece noi, e con noi il publico, conosciamo benissimo il tenore Russitano da quando cantò la *Favorita* all' Anfiteatro Fenice. Questo artista, dalla voce bella, estesa, facile e tutta d' un timbro, dal canto delizioso e dall' aspetto simpatico, ha lasciato nel publico di Trieste un vivo desiderio di riudirlo.

Dirigerà l' orchestra il valente maestro concertatore Gino Golisciani.

Le scene della *Luisa Miller* furono dipinte espressamente dal nostro Lorenzo Guidicelli.

Le marionette alla Fenice. Oggi, come ogni giorno festivo, avranno luogo due rappresentazioni: alle *quattro* e alle *otto* pom. In entrambe si rappresentera: *La regata veneziana* e il balletto *I briganti calabresi*.

Il publico, composto di grandi e piccini, continua ad accorrere numeroso alle recite marionettistiche del Reccardini.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* Il *Melpomene*, proveniente da Hongkong, proseguiva ai 7 corr. da Porto Said per Trieste. Il *Maria Teresa* arrivava il giorno stesso a Colombo, pure proveniente da Hongkong. L'*Imperatrix*, proveniente da Bombay, lasciava pure ai 7 corr. Aden, diretto a Trieste.

Per offese all'autorità civica. Iermattina una donna, certa Mascarutti, moglie di un venditore girovago, uscendo dal consesso di un assessore, si diede a scagliare contumelie contro l'autorità municipale. Non volendo smettere, ad onta delle reiterate ammonizioni, fu arrestata e condotta all'ispettorato delle guardie municipali, ove fu assunta protocollo e quindi rilasciata in libertà, salvo a subire le conseguenze di legge.

Disgraziato accidente durante il lavoro. Il fabro Luigi Bellasich, d'anni 27, abitante in via del Farneto N. 36, ieri, mentre era intento al proprio lavoro, inavvertentemente si diede una

---

IL BACIO D'UN MORTO.
Romanzo di G. Maldagur. (112)

Proprietà letteraria. — Riproduzione riservata.

— Sì, gli ho fatto dei cappellini quando lavoravo presso la signora Julien, la mia antica padrona,. Sono andata da lei proprio il giorno in cui mi sono recata a portare un cappello di lutto a tua moglie; quel giorno, sai, in cui tu hai incominciato a farmi l' occhietto.

Poi, ritornando seria:

— C' è in casa una russa, non è vero? una ragazza che non mi ha l' aria molto espansiva, non la posso soffrire.

— Tu sei proprio al corrente! Infatti vi è una istitutrice russa.

La fronte di Fernanda si era corrugata. Il suo pensiero correva ancora più lungi che le sue parole.

Il ricordo di quella giovane ch' essa aveva veduto nella camera di Pietro Skopine le ravvivò nella mente l' imagine di costui; e ciò formava un punto nero nella sua esistenza.

Avrebbe continuato a immergersi in questi ricordi, se Orris non avesse ripresa la conversazione.

— E così, è quel giovinotto quegli che ti ha chiesto di posare?

— Certamente.

— E come ti ha conosciuto?

— Mi ha incontrato per la strada, come già ti ho detto, ed ha trovato che farei una bella figura sulla tela.

— Che sia proprio così?... che non ci sia qualche altro motivo?

— Diamine! è così di certo. Non l' ho visto che una volta in casa mia, in via Cardinet, dove è venuto a trovarmi per farmi conoscere il suo desiderio.

Andrea restò per qualche minuto silenzioso.

— Sei tu ben sicura - domandò poi - che egli non conosca la relazione che esiste tra me e te?

— E come potrebbe saperlo? Chi glielo avrebbe detto?

— Non saprei. In qual' epoca egli è venuto a trovarti in via Cardinet?

— In quale epoca?... aspetta un po'... ah! precisamente all' indomani del giorno che siamo andati al padiglione di Armenonville.

Un fatto insignificante sul quale non aveva fermato la sua attenzione sorgeva ora ad un tratto nella sua mente.

Quella sera di cui parlava Fernanda un uomo discendeva da una vettura nel momento in cui pure essi discendevano innanzi al padiglione.

All' uscire, quest' uomo risaliva contemporaneamente ad essi nel fiacre che l' aveva condotto.

Era solo.

Ed è forse questa particolarità che aveva richiamato il suo sguardo, poichè il *restaurant* di Armenonville è uno di quei locali in cui generalmente si va in compagnia.

Ora egli avrebbe giurato che quell' uomo non era altri che Romano Fabre.

Sicchè lo spionaggio intorno a lui datava da quell' epoca.

Come va che il suo fine odorato non lo aveva da quel momento messo sulle avvisaglie?

— Ha dell' ingegno questo signore? - domandò Fernanda.

— Ne ha... La miglior prova è che la signora di Marcilley lo ha incaricato di fare i ritratti delle sue figlie.

Ella fece un gesto di scoraggiamento.

— E così... giacchè tu non vuoi, io non entrerò al museo del Louvre.

Egli rise, ma di un riso forzato.

— Avevi dunque la pretesa di entrare al Louvre?

— Perchè no?... Tu confessi che quel pittore ha dell' ingegno; ammetterai anche che io sono bella... Egli avrebbe potuto fare un capolavoro.

— Suvvia, vediamo - diss' egli - ti dispiace dunque tanto il rinunziare alla tua „Verità"?

— Molto - rispose lei, assumendo una fisonomia assai contrariata.

— Non comprendi dunque il motivo che mi guida nel domandarti di fare il sacrificio di rinunziare?

— Sì... ma io trovo che tu esageri... Un artista è come un medico, non è un uomo.

— Lo credi?... Ah! tute li imagini molto bene gli artisti e i medici.

— E' la verità: essi ne vedono tante, ci hanno fatto l'abitudine.

— Tuttavia non è raro che un pittore s'innamori di una modella e che una modella si innamori di un pittore.

— Oh! io ti assicuro che questo caso non si presenterebbe per noi... Si vede troppo bene che il mio pittore non pensa ad altro che alla sua arte; egli è troppo giovane; alla sua età si pensa sopratutto a farsi una riputazione, il resto... potrebbe avvenire soltanto nel caso che il modello mettesse in opera delle provocazioni... Ed io penso che tu vorrai aver fiducia in me, non è vero?

— Si è mai sicuri di una donna, qualunque essa sia?

— Grazie della tua cortesia!... Eppure io t'amo, tu lo sai, io t'amo!

E Fernanda si lasciò cadere su di una poltrona, abbattuta, in una crisi di lagrime.

Egli si avvicinò subito alla giovane, per calmarla, e le fece anche dei giuramenti.

Dopo averlo trovato duro minacciante, quasi brutale, Fernanda ora lo vedeva tenero appassionato.

Ella trionfava completamente e, generosa nella vittoria, s'ostinava ora a far sacrificio di quel capriccio ridicolo e immorale che egli aveva ben ragione che egli aveva ben ragione di non permettere.

Andrea Orris credè che egli sarebbe stato obligato a ordinare dopo aver proibito.

Era stato troppo pronto nella sua severità, non lasciando parlare che i suoi sentimenti di gelosia. *(Continua)*

martellata che gli schiacciò il pollice della mano sinistra. Egli dovette perciò ricorrere alle cure del medico d'ispezione dell'ospedale.

I giuochi dei bimbi. Ieri alle 4 pom. una ragazzina di 10 anni, abitante a S. Luigi, trastullandosi, si cacciò nel naso un sassolino senza poi essere in grado di strarselo. Venne accompagnata alla farmacia Manzoni, ma quivi visto che la fanciulla era troppo irrequieta per poterla medicare, si consigliò la madre di accompagnarla all' ambulanza dell' ospedale.

Lesioni... alcooliche. Il sarto Giovanni Krieg, d'anni 59, abitante in via Media N. 15, venne accompagnato ieri all'ospedale ubriaco sfatto, con contusioni alla testa e distorsione del braccio destro, riportate evidentemente in seguito a caduta. Egli fu accolto nel ripartimento „alcoolici".

Friggendo il pesce. Il pescatore Eugenio Corbato, d'anni 42, stava ieri friggendo del pesce, allorchè l'olio bollente gli sprizzò nella faccia, cagionandogli delle scottature non indifferenti. Recatosi all'ospedale, fu medicato dal medico d'ispezione.

Caduto dal letto. Il bimbo di due anni Ettore Magrin, abitante in via del Solitario N. 29, cadde ieri dal suo lettino e si fratturò la gamba destra. Fu portato all'ambulanza chirurgica dell'ospedale, ove fu medicato.

La sassaiuola. Iermattina alcuni monelli facevano alle sassate in fondo alla via di Romagna, ove questa si congiunge alla via Fabio Severo. Un villico passava in quel momento per quest'ultima via coi suoi bovi e si buscò una sassata nella faccia che gli produsse una ferita lacero contusa. I monelli scapparono, percui al villico non rimase altro conforto che quello di recarsi nella vicina fontana di piazza del Fieno a lavarsi la ferita.

Percosse. In via Sporcavilla iermattina venne arrestato certo Giovanni A. di anni 17, barbiere, da Spalato, perchè, a quanto pare, senza motivo, percosse a suon di pugni il fuochista Pietro Passagnoli.

Tra cocchiere e padrone. Il cocchiere Matteo Deluc, d' anni 24, trovò diverbio, ierlaltro, col proprio padrone Francesco Alberti, per questioni d'interessi in seguito al quale il Deluc fu licenziato, non solo, ma anche caricato dal padrone di una buona dose di pugni e calci, in guisa da riportare delle contusioni e delle escoriazioni non indifferenti. Il Deluc si fece medicare dal dottor Zadro, dal quale si fece pure estendere il relativo certificato medico, per poter muovere denuncia all'autorità contro il suo percuotitore.

Garzone fornaio scappato. Certo Luigi Hermolich, d'anni 16, da Lutta, garzone fornaio presso il sig. Ermano Melling, in via dell' Aquedotto N. 15, scomparve venerdì mattina... non però a mani vuote, ma portando via al principale 26 fiorini ch' egli aveva incassati.

Vaso di fiori. Nella innocenza dei suoi dodici anni la ragazzina Maria Albanese amava i fiori di vivissimo affetto. Ma anche quest' affetto, puro e olezzante, doveva subire ieri una delusione e non andare scompagnato da un' amara esperienza. I fiori certo fra i prodotti della natura sono dei più attraenti e simpatici, ma quando un vaso di fiori viene improvvisamente a cadere dal primo piano di una casa sulle spalle di chi passa, ecco un esempio che anche i fiori possono venire, con qualche ragione, imprecati. Ma più che ai fiori ed ai rispettivi vasi si deve rivolgere le proprie ire contro quegli incorreggibili inquilini che si ostinano a collocarli sulle vetrate delle finestre. Fortunatamente l' accidente toccato ieri, in via Santa Lucia alla ragazzina Maria Albanese non fu grave: ella riportò soltanto una contusione di lieve natura.

Disturbatore in chiesa. Certo Antonio P. d'anni 16, falegname, fu arrestato ierlaltro nel pomeriggio, perchè, recatosi in chiesa S. Giacomo durante la predica tenne un contegno tale da disturbare i devoti.

Minime. Per mancanza di mezzi di di sussistenza fu arrestato ieri il villico Giuseppe V., d'anni 15.

— Matilde P. d'anni 24, dalla Croazia, sarta, venne arrestata perchè dedita alla vita scostumata.

Cucina popolare. *Pranzo* (ore $11^1/_2$ ant.) Pasta in brodo soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Subbiotti al sugo soldi 10, Manzo con patate soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli o di radicchio soldi 3.

Cena (ore $6^1/_2$ pom.): Risotto soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli, di patate o di radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1746.

Lotto. Estrazioni del 9 corr.

Vienna	55	89	14	33	30
Graz	53	46	77	8	64
Temesvar	85	38	86	30	66

Ogni giorno una.

— Tua moglie?
— Sempre più noiosa!
— Piantala!
— Fossi matto! Se la pianto, con questa pioggia che abbiamo, è capace di rinascere!

La rete telefonica nel Canton Ticino. Anche le assemblee comunali di Bellinzona e di Locarno hanno votato domenica la garanzia del reddito chiesta dall' Amministrazione federale dei telegrafi per l'impianto della linea telefonica Lugano-Bellinzona-Locarno, sicchè nulla ormai più opponendosi all' esecuzione di quest' opera, fra breve tempo le tre città sorelle saranno fra loro riunite con un nuovo, comodo e rapido mezzo di comunicazione.

Pericolo corso da un medico. L' altra mattina nella poliambulanza nazionale a San Fantin, a Venezia, successe una disgrazia che poteva avere sinistre conseguenze.

Il dottor Ugo Caffi, dopo avere eseguito sopra un individuo il taglio di un tumore, consegnava il bisturi all'infermiere perchè lo ripulisse. Per una sbadataggine dell'infermiere, il coltellino gli scivolò di mano ed andò ad infiggersi nell'avambraccio del dottore.

Il caso era grave, perchè si trattava di un coltello infetto che può produrre terribili conseguenze. Nell' ambulanza non essendovi al momento altri medici, il dottor Caffi - con uno stoicismo veramente ammirabile - onde scongiurare il pericolo, si fece da sè una spaccatura sull' avambraccio, asportando il tessuto attorniante la parte ferita. Quindi, sempre da sè, lavò la ferita con acidi disinfettanti e la cauterizzò in tutta la sua larghezza.

Un corallaio napoletano omicida in Algeri arrestato a Genova. Scrivono da Genova 6: Certo Luise Vincenzo d' anni 29, da Torre del Greco, negoziante in coralli, lo scorso anno s'era stabilito in Algeri, ove col frutto della sua professione se la passava bene. Egli aveva per amante una certa Elvira Garagnona, colla quale abitava.

Sul meriggio del 1.o agosto il Luise trovavasi a far colazione in casa della Garagnona, quando capitò tal Ximenes Edoardo, di Valenza (Spagna), muratore, che con tono altezzoso pretese dalla Garagnona certa biancheria lasciatale in deposito da una di lui amante.

La Garagnona non volle accondiscendere alla richiesta dello Ximenes e poichè ne era nato un diverbio, il Luise mise lo Ximenes fuori della porta.

Poco dopo lo Ximenes ritornò, e colla violenza, abbattuta la porta, penetrò in casa. Qui nacque un putiferio del diavolo, volarono bicchieri e bottiglie, e il Luise, a un certo punto, esplose contro lo Ximenes un colpo di rivoltella che fu causa della di lui morte, avvenuta dopo pochi giorni.

Il Luise, compiuto il misfatto, riparò a Genova, e qui stette vari giorni tranquillo, ma nel novembre scorso venne arrestato per sospetti in genere, e l'autorità, perquisitagli l'abitazione, rinvenne lettere e documenti da cui desunse il reato commesso dal Luise in Algeri.

Per lo che contro di lui venne istruito regolare processo, e martedì comparve dinanzi a questa Corte d'assise per essere giudicato.

L'imputato era difeso dall'on. deputato Placido, venuto da Napoli e dall'avv. Reale. Nel suo interrogatorio ripetè quanto aveva già confessato appena posto in arresto, cioè che uccise lo Ximenes, ma in istato di legittima difesa, essendo stato da lui aggredito a mano armata mentre cercava di difendere la Garagnona.

I testi furono cinque, di cui furono lette le deposizioni.

I giurati avendo ammesso a favore dell'accusato la legittima difesa lo mandarono assolto.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8) «La Traviata.»
SALONE FENICE. Compagnia marionettistica diretta da Leone Reccardini. (Ore 4 e 8) Due grandi rappresentazioni.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 9 maggio. — Berlino 163, Rubli 241, Parigi debole, francese 95.20, It. 93.10. Qui $91^3/_8$—$^5/_8$. Parigi dopo Borsa panico su voce «Fallimenti in Portogallo», francese 92.85, Italiana 92.90, Banche 580, Portoghese 44.25 (da $48^5/_8$). Qui 91.20-40.

Ieri sera verso le otto alla Borsa di Trieste c'era una vivissima agitazione in seguito a telegrammi privati da Parigi che accennavano: Panico straordinario, forti ribassi in tutti i valori, motivato da fallimenti nel Portogallo.

Listino.— Napoleoni 9.33.05 a 9.34.05 Zecchini 5.50 a 5.52. Lire sterline 11.77 a 11.79. Londra 117.85 a 118.25 Francia 46.60 a 46.75. Italia 46.15 a 46.30 Banconote italiane 46.15 a 46.25. Banconote germaniche 57.65 a 57.75. Rend. austr. in carta 92.15 a 92.35. Rendita ungh. in oro 4% 104.85 a 105.15 detta in carta 5% 101.35 a 101.55. Credit 301.— a 302.— Rendita ital. 91.65 a 91.85 Lotti turchi 35.— a 35.50 Serbi 3% 38.50 a 39.— Serbi nuovi 5.30 a 5.75, Croce rossa italiana 13.25 a 13.75.

CAFFÈ. *Amburgo* 8. Santos good average, per Maggio 86.75, Settembre 83.50, Dicembre 84.75, Sost.o.

Amburgo 9. Rio ord. loco 78—83, reale 84—86, buono 87—90.

Havre 9. (Chiusa.) Santos good average, per Aprile per 50 chilò a fr. 108.25, Agosto a fr. 106.—.

Nuova York 9. (Apertura.) Rio per consegna, da 5 in rialzo. Sostenuto.

COTONI. *Liverpool* 9. — Importazione 13160, Vendite 8000, Tenders in Dochtes —— Balle. — Mercato fermo. Merce americana a consegna da qualunque porto, L. M. C. — Maggio-Giugno $4^{53}/_{64}$, Giugno-Luglio $4^{55}/_{64}$, Luglio-Agosto $4^{60}/_{64}$, Agosto —.—, Agosto-Settembre $4^{62}/_{64}$, Settembre —.—, Settembre-Ottobre $4^{61}/_{64}$, Ottobre-Novembre —.—, Novembre-Dicembre $4^{63}/_{64}$, Dicembre-Gennaio $4^{64}/_{64}$.

FARINA. *Parigi* 9. 12 Marche mese corr. 62.60, per Giugno 63.10 — fiacco, Luglio-Agosto 63.60, 4 ultimi mesi 63.40. (Annuvolato.)

OLIO. *Napoli* 9. Gall. cont. 87.56, Maggio 87.56, Agosto 87.27, Ottobre 86.93, cons. future 84.39. - Gioia contanti 84.72, Maggio 84.72, Agosto 84.98, Ottobre 84.98, cons. future 80.66.

Parigi 9. Ravizzone, per mese corrente 75.—, per Giugno 75.50 calmo, per Luglio-Agosto 76.25, per 4 ultimi mesi 78.—.

PETROLIO. *Brema* 9. Loco 6.40. Fermo. *Anversa* 9. Loco 16.25 Calmo.

SPIRITO. *Berlino* 9. Loco 52.50, per Maggio-Giugno 51.90, Giugno-Luglio 52.25

Parigi 9. Mese c. 41.25, per Giugno 41.25 calmo, Luglio-Agosto 41.50, 4 ultimi mesi 39.25.

ZUCCHERO. *Parigi* 9. Greggio da 88° disp. 34.—34.50 calmo, Bianco per mese c. 35.50, per Giugno 35.75 fiacco, Luglio-Agosto 36.—, 4 mesi da Ottobre 34.30, Raffinato 105.— — 106.—

Londra 9. Java à ss. 15.25, calmo, Zucchero di rape gr. à ss. 13.25, calme.

Composto nella Tipografia Werk
Stampato nella Tipografia Levi
Editore e redatt. resp. Augusto Rocco

COMUNICATI)*

DIFFIDA

Avverto con questo mezzo, che qualsiasi debito incontrato da mia moglie ***Antonia Karis*** a mio nome, non verrà da me in nessun modo riconosciuto.

Giuseppe Karis.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Per sapere l'indirizzo di un avviso collettivo quando è indicato **al „Piccolo"**, bisogna indicare sempre il numero stampato tra parentesi nell'avviso.

Indirizzi vengono dati all'ufficio d'amministrazione **via Nuova 21 pianoterra.**

Ricercansi garzone, mezze lavoranti sarte, Maurizio 3, porta 18. (1086)

Ricercasi buona cuoca conto proprio per ottima osteria Via Piazza piccola N. 3, p. I. 1028

Ricercasi sensale in matrimoni. — Offerte sub «Giuseppe» poste restante. (1043)

Ricercasi una buona venditrice pel negozio chincaglie «Alla Tour Eiffel». (1040)

Ricercasi banco vecchio, lungo circa metri due. Indirizzo «Piccolo». (1081)

Ricercansi mezze lavoranti, garzone uomo via Fonderia 3, primo piano. (1079)

Donna indipendente, civile apparenza, ricercasi prontamente per faccende domestiche per tutto il giorno. Indirizzo al «Piccolo» (1070)

Persona conosciuta che prese in sbaglio soprabito nella Trattoria Majer in piazza del Sale, viene pregata di restituirlo a scanso dispiaceri. Portarlo Trattoria Majer. (1071)

Signorina di buona famiglia, parla quattro lingue, offresi a signora che viaggia, per compagnia. Gentili offerte sub «90» «Piccolo». (1075)

Cuoca tedesca fina, con buoni attestati, cerca posto in famiglia signorile tedesca. Rivolgersi via Carintia 9, I piano. (1074)

Una abilissima maestra di tedesco e piano ha ancora alcune ore disponibili. Informarsi Istituto Gmeinböck, Madonna del Mare N. 3, II piano. 888

Tedesco italiano, aritmetica, nonchè altre materie scolastiche insegna Prof. Cernè. Onorario fiorini 2—3 mensili. Via Carintia 25, secondo piano. 1060

Lezioni pianoforte, tedesco, francese, inglese. Via Toro 2, I. (1031)

Maitre de langue-conversation française donne des leçons par une méthode très facile. Adresse au «Piccolo». 813

Una persona ricerca dalla piazza della Borsa fino la Stazione una camera vuota grande, con libero ingresso, e preferisce più vicino la marina, prontamente o per agosto in poi. Indirizzo al «Piccolo» sub »M. S. M. P.« 1016

Forestiere giovane, colto, ricerca egual amico disinteressato. Offerte indirizzate sub »Sincerita« al «Piccolo» (1036)

Mediatrice matrimoni ricerco. Offerte posta restante «Z. Z. 100» (1057)

Per dilettanti. Insegno scrivere sui fiori, nonchè dipingere sulla porcellana, vetrami, ecc. Indirizzo «Piccolo» 1024

Persona con ottime referenze cerca case da amministrare. Se richiesto presterebbe qualunque garanzia. Indirizzo al Piccolo. (383)

D'affittare due belle camere ammobiliate con costo, presso distinta famiglia. Indirizzo al «Piccolo» 1023

Affittasi camera ammobiliata con costo. Indirizzo al «Piccolo» 709

Affittasi stanza ammobigliata con terrazza, stupenda vista, posizione centrica. Indirizzo «Piccolo». (1076)

Affittansi due belle stanze ammobiliate, vista sul mare. Via Poste 2, II. piano. (918)

Affittasi prontamente in campagna via Fabio Severo quartiere quattro stanze, cucina, camerino, affitto annuo 300 fiorini. Insinuarsi presso Teodoro Kesel, Deposito legnami Fabio Severo 189. (970)

D'affittare o vendere villa signorile pel 24 agosto, vicinanza città, composta di 10 stanze, stalla e rimessa, giardino klafter 400. Indirizzo al «Piccolo». (1065)

Stanzetta ammobiliata Maurizio porta 3, 18. (1083)

Campagna d'affittare prontamente sino 24 agosto e possibilmente sino tutto settembre, 10 minuti distante dalla città con 8 locali, 2 cucine, cantina, prezzo conveniente. Indirizzo al «Piccolo» 1053

Campagna via Rossetti, nuova prolungazione, affittansi quartieri diverse grandezze, stagione od anno. Prezzi modicissimi. Indirizzo al «Piccolo» (1015)

In campagna d'affittare per l'estate una casa 9 locali con bellissimo giardino ombreggiato, stupenda vista, posizione salubre. Indirizzo «Piccolo» (914)

Casa in campagna, distante mezz' ora dal Caffè Fabris, con 9 locali e cucina in collina, vista sul mare, d'affittare anche in parte. Informazioni avvocato Nobile, via Canal grande N. 7, II. piano. (1035)

In Gradisca affittasi per la stagione estiva bellissima villa composta di 9 locali, tutti riccamente ammobiliati, sala con bigliardo, sala con pianoforte, bagni a doccia con ogni sorta di spruzzatori, nonchè stalla per cavalli. Insinuarsi presso la ditta Antonio Muggia e C. Depositi mobili, Piazza della Legna N. 1, I. piano, oppure direttamente alla villa Ghersciak in Gradisca. (113)

15 fiorini buonissimo costo. Indirizzo «Piccolo» (1033)

Da vendere diversi mobili motivo partenza. Buon prezzo. Armeni 12, (1055)

Da vendere recinto per scrittorio con invetriate, Via Acquedotto N. 11 (1047)

Vendesi banchi, scansie, bilancia, piccolo importo. Indirizzo «Piccolo» (980)

Vendesi elegante libreria legno noce, stile inglese. Via della Legna N. 1. G. Adamich. (1061)

Vendesi prontamente bottega barbiere bene inviata. Indirizzo «Piccolo» (1066)

Vendesi pianoforte primaria fabrica, mezza coda, quasi nuovo, garantito. Indirizzo al «Piccolo» 1033

Canapè orologio regolatore vendesi. Indirizzo «Piccolo» (1039)

A motivo partenza mobili da vendere, via del Fontanone 10, II piano, p.12. (1087)

Smarrito polso con bottone oro (moretto), portarlo via Ponterosso N. 5, IV piano. Generosa mancia. (1073)

Signore forestiere desidererebbe fare la conoscenza con signorina o vedova senza figli, colta, indipendente con dote, scopo matrimonio. Discrezione affare d'onore. Serie offerte sub «Matrimonio» posta restante Trieste (1037)

Lina ritirate. (1082)

Sala Torrente 16. Lezioni danza 4 e 6 fit. (1088)

15,000 fiorini venerdì; Promesse Boden, 1.40; Ipotecarie, 1.75: vende Daniele Levi. Piazza Borsa. (1080)

Verderber e C.° via Nuova 14. Vedi «Piccolo della Sera». 178

Due soldi »Barbabiù« N. 10 ricco testo, Libreria, Agenzia Gazzette (1063)

Hentz Ed. Pistoria e Pasticceria Piazza Cavana N. 2. Pane di lusso, pane di salute, paste fine. 1022

Burro di Cocco, economico, per cucinare, presso Lebau e Sessa, via Nuova 3. (1062)

Il Corso colorato contiene: Sartorelle, Succere triestine, cocchiere e signorine, 400 altre caricature, testo splendido. (1072)

Tutte le belle signore devono leggere «Maternità.» (1077)

Mendaressa Corso 8, porta 13. (1068)

Liquidazione porcellane, vetrami, grande assortimento vasi da fiori, decorati, elegantissimi, prezzi ridotti da non credersi, diversi oggetti di lusso e di pura necessità per le famiglie. Via delle Torri, Palazzo Diana. (1054)

Album con marche. 5000 pezzi. Vendita minuto. Cartoleria Travi, Tettoia ferro Cavana. (964)

Mobili. Grandissimi ribassi questi giorni: Schiffoniè 17.50, due porte 26, tre porte 65. Schiffoniè con specchio, ultimo modello 31. Armadi sei cassetti 20, quattro cassetti 14.50. Lettiere semplici 9.50, fine 14.50, altre moderne 19. Librerie 15. Scrittori finissimi 16.50, per uffici 24. Credenze moderne 35 in più. Tavole pranzo 15, con crociera lucido oppure noce opaca 24. Lavamani marmo due posti 32, un posto 16.50. Letti ferro per bambini e adulti, Toilet più qualità, sedie dieci qualità, specchi ogni grandezza. Grandissime florale 75. Un'infinità altri mobili. Suste ogni grandezza, 5.50, garantito 8.50, Divanetti finissima imbottitura 14 in più. Ottomane 17, Divani letto 22, fornimenti 65 in più. Tutti generi tappezzerie per maggior sicurezza agli stessi prezzi vengono eseguiti a domicilio. Deposito via Madonna Mare 15. Giovanni Langemantel, pianoterra, primo piano. (1067)

Pillole della Madonna, purgative antiemorroidali, scatola 20 soldi, Farmacia Farnazzi, via S. Antonio. (919)

95.000 fiorini. Vincita Boden vecchio fior. 45.000 Promesse f. 1.50. Banca Ipotecaria f. 50.000 Promesse f. 2. — 15 Maggio. vende la Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio

Ultimi giorni di stralcio a prezzi molto ridotti al Negozio ferramenta di via S. Antonio N. 5. (653)

Fortuna! Desiderate vincere al R. Lotto Italiano! ed arricchirvi? Inviate fiorini 2, vaglia postale, a Monaco Luigi, Milano, via Vetere 7, riceverete subito in lettera raccomandata il Biglietto giuocato coi fortunati numeri del Matematico Cappuccino. (853)

Tutte le pellicceria, tappeti, vestiti d'inverno ecc. si custodiscono durante l' estate verso modico prezzo, con garanzia, contro il tarlo e fuoco presso Antonio Censky, pellicciaio. Corso N. 709. 992

Tappi per bottiglie, assortimento al minuto della fabrica Kendrichson e Nairz via Canal grande N. 3. Antonietta Struschel. 1059

Tosse ostinata, catarri senili, radicalmente guariti col Te emoliente. Farmacia Rovis. 1025

Capelli barba tinti in nero lucente. Tintura greca. Farmacia Rovis. 1025

Cura primaverile, la migliore, col The Millefiori, depurativo del sangue. Per 12 giorni di cura soldi 50. Farmacia Praxmarer, «Ai due Mori» Piazza Grande. (754)

Denti bianchi-sani si ottengono adoperando la pasta dentifricia preparata nella Farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande. Il vasetto soldi 25 755

Tintura stomatica Piccoli. Efficace medicina che regola le funzioni degli organi digestivi. Fiaschetta quindici soldi.

AVVISO.

La Banca Sovvenzioni
Via Nuova N. 25
avvisa i suoi clienti che trovandosi in liquidazione chiuderà qualsiasi operazione col termine di **Giugno a. c.**

Restaurant „Al Giardinetto"

Ogni Domenica e festa

Concerto

Orchestra Militare.

Giorni seguenti

ORCHESTRA MOLINI.

LOCANDA „ALLE TRE CORONE"

SESSANA

con vasto Giardino, Sale, Appartamenti per famiglie e Camere, eccellente Cucina, Vini squisiti, Birra della rinomata fabrica per azioni di Pilsen.

Pensioni da convenirsi.

Scuderia Rimessa, Comunicazione telefonica con Trieste.

Prezzi modicissimi.

Giuseppe Vičič
Proprietario.

NB. Per ordinazioni speciali si prega di avvertire un giorno prima.

Fabrica e Deposito Mobili
di **ANT. MUGGIA & C.**
Piazza delle Legna N. 1
Casa del Monte Verde
Grandioso assortimento Stanze da letto e da pranzo noce opaca (4)

250.000 franchi

è la vincita principale dei Viglietti Serbi Tabacchi per cassa a f. 5.75 circa. In rate da soldi 50 soltanto fior. 6.50. Estrazione 13 Maggio. — 3 Viglietti in rate da fior. 1.— al mese

15 Maggio Boden Vecchio f. 45.000. — Promessa a f. 1.50. — In rate da f. 3.

15 Maggio Banca Ipotecaria f. 50.000 — Promesse a f. 2. — In rate da f. 3.

Vendibili presso la Banca e Cambio Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO.

Bazar Indiano

Chelaram Khemchaud & C.

Abbiamo l' onore d' annunziare a questo spettabile publico di avere aperto in **Piazza della Borsa 14** una ricca esposiziore di oggetti indiani, chinesi e giapponesi. Teniamo specialmente un **grande assortimento in tappeti, coperte da tavola, cortinaggi, decorazioni per salon, articoli di fantasia antichi e moderni in argento, oro e rame. Articoli in legni intarsiati, porcellane bronzi, Cloisennée, terracotta, avorio, seterie per costumi da signora, di grande novità. sciall fantasia, chachemire.** — Si attendono nuovi arrivi coi prossimi vapori. — Commissioni vengono eseguite prontamente.

L'ingresso all'Esposizione è libero a tutti.

Chelaram Khemchaud & C.

Terme Salino Sulfuree Cloro-Bromo-Iodate

in Monfalcone.

Stazione ferroviaria Trieste-Gorizia.

Terme a 38° C.

efficacissime nella gotta, reumatismi, nevralgie, ischiade, scrofolosi, malattie della pelle, paresi e paralisi traumatiche e reumatiche, malattie uterine ecc. ecc.

Medico Dr. Macovich

Apertura della stagione: 10 maggio.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione dei Bagni in Monfalcone ed al Dr. Rabl, Trieste, via S. Nicolò N. 4.

SARTORIA

Piazza delle Legna N.o 1
primo piano
Emporio VESTITI FATTI
d'ogni qualità e misura
per ragazzi da fior. 5 in poi
per uomo da fior. 7 in poi

ROHITSCH - SAUERBRUNN

STABILIMENTO DI CURA.

Proprietà della provincia Stiriana. Stazione della ferrovia Meridionale **Pöltschach**

Stagione I maggio sino 30 settembre

Acque — Bagni — Cura Idropatica e del Siero

Prospetti e informazioni si ricevono dalla Direzione.

La rinomata aqua **MINERALE** di

Rohitsch (Aqua di Cilli)

Acidula-alcali-salinico

delle antiche fonti TEMPEL e STIRIA-QUELLE

approvato rimedio contro le malattie degli organi digestivi e respiratori, renella, catarr allo stomaco ecc. ecc., come pure la più amena bibita rinfrescante, è da ritirarsi dal

Deposito Generale per Trieste-Istria, Dalmazia, Italia e Levante

REYA e C. - TRIESTE

Via Dogana Num. 4, Ingresso via Forni

e presso tutti i primi farmacisti, droghieri e Negozi di commestibili.

STABILIMENTO BALNEARE PIRANO

(ad un'ora di vapore da Trieste)

Comunicazioni giornaliere coi piroscafi per Trieste e l'Istria.

Apertura 15 Maggio

Bagni d'acqua madre e di spiaggia - Bagni a vapore

Fanghi - Massaggio - Cura elettrica.

Servizio medico giornaliero dalle ore 9 12 ant.

Servizio postale nello Stabilimento.

OMNIBUS A TUTTI GLI ARRIVI DEI PIROSCAFI.

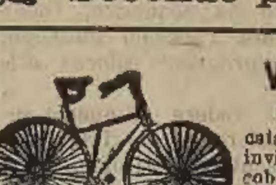
AVVERTENZA.

Per qualunque informazione e per fissare alloggi rivolgersi allo Stabilimento oppure all' *Infermeria ELIO TREVES* **in Trieste, nostro rappresentante, il quale si assume pure il trasporto d' ammalati con lettighe, poltrone a ruote, ecc.**

APPARATI FOTOGRAFICI

e accessori

Deposito Generale
Piazza Borsa 5
Secondo piano



VELOCIPEDI
d'ogni specie
catalogo ricevesi verso invio 10 soldi in francobolli. Ricercansi rappresentanti.
H. HOCK. Vienna
III Hauptstrasse 72.

Tintura stomatica Piccoli

(Tinctura Rhei composita)

preparata dal farmacista **PICCOLI in LUBIANA** a base di **vero** rabarbaro della China è una mite ed efficace medicina che regola le funzioni degli organi digestivi. Viene spedita dal suo fabricatore verso rivalsa dell'importo in scatole da 12 e più fiaschette. Una scatola di 12 fiaschette costa f. **1.36**, una di 55 forma un pacco postale di 5 Kg. e costa f. **5.26**. Il nolo a carico del Committente. A **15 soldi** la fiaschetta viene rivenduta nelle farmacie di Trieste, Litorale, Istria e Dalmazia.

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B. SARAVAL**, farmacista, dietro la Loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL

Polvere di riso

Profumata deliziosamente, impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Soldi 10 la scatola nella

Farmacia Serravallo
PIAZZA CAVANA.

REGALI

in

OCCASIONE DELLA CRESIMA

trovansi nella

ORIFICERIA TRIESTINA
di **VITTORIO FEI**
VIA MALCANTON

Oltre una grande collezione di bucco e d'oro e con diamanti, tiene un grande assortimento di orologi d' argento.

A prezzi da non temere concorrenza.

Oreficeria Triestina
VIA MALCANTON

I MIGLIORI MOBILI

a prezzi mitissimi

tiene in ricchissimo assortimento

IL DEPOSITO
della fabrica viennese
di

IGNAZIO KRON

TRIESTE
Via del Teatro N. 3

Cataloghi illustrati con Prezzo Corrente si spedisce gratis e franco.
Spedizioni franche di dazio.

NOVITÀ

PER

SIGNORE e SIGNORI

Foulards	Mantiglie
Percalli	Copripolvere
Satini	Giacchette
Lanerie	Cappelli
Merletti	Ombrellini
Stoffe da mobili	Profumerie
Cortinaggi	Cravatte
Tappetti	Calze
Telerie	Guanti

BIANCHERIA - CORREDI

Costumi da bagno

Corso 2 e 4 — **ALLA CITTÀ DI TRIESTE** — Telefono 461